

DECRETO DEL DIRETTORE

n° 9

del 20/02/2017

Oggetto: L.r. 40/2005 e ss.mm. art. 82-duodecies - Nomina Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'equità dell'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (A.R.S.)

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 *"Disciplina del servizio sanitario regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 162 dell'8 novembre 2016, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss. mm.;
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 avente ad oggetto *"Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale"* e ss.mm.;

Rilevato in specifico quanto disposto dall'art. 82 *duodecies* della sopra citata l.r. 40/2005, in base al quale:

"3. a ciascun osservatorio è preposto un coordinatore nominato dal Direttore tra persone di comprovata esperienza nella materia, in possesso del diploma di laurea; all'individuazione dei coordinatori degli osservatori si procede previo avviso pubblico;

4. Il rapporto di lavoro dei coordinatori di cui al comma 1, è regolato da contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni e rinnovabile; ai medesimi coordinatori è corrisposto un trattamento economico nella misura determinata dal Direttore";

Richiamato il proprio decreto n. 42 del 13/12/2016 *"Riconoscizione ex art. 33 Decreto Legislativo 165/2001 ai fini del personale in soprannumero e di esuberi. Determinazione del fabbisogno di personale nel triennio 2017-2019"* nel quale è in previsione la copertura del posto di coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'equità con contratto di diritto privato a tempo determinato, come previsto dalla suddetta legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.;

Dato atto dei presupposti giuridici, delle motivazioni di merito e della congruità economico-finanziaria sulla cui base è disposta la richiamata programmazione di fabbisogno di personale 2017-2019 e del relativo piano di assunzioni di personale, nonché delle attestazioni circa il rispetto delle misure di contenimento della spesa del personale e di concorso degli enti dipendenti della Regione Toscana al conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, relativamente alla posizione di Coordinatore in oggetto, come evidenziato nel predetto decreto n. 42/2016 e che tiene conto che l'obiettivo di contenimento dei costi per l'esercizio 2017, previsto da Regione Toscana, è perseguito attraverso il mantenimento della spesa per il personale al livello del 2015;

Considerato altresì che il bilancio di previsione ARS 2017 e pluriennale 2017-2019 di cui al decreto direttore n. 39 del 30/11/2016, attualmente in corso di approvazione da parte dei competenti organi della Regione Toscana, rispetta l'obiettivo di mantenimento del costo del personale per l'esercizio 2017 al livello del 2015, nel rispetto di quanto indicato al punto precedente;

Visti e richiamati:

- il proprio decreto n. 43 del 14/12/2016 con il quale si dispone l'indizione di avviso pubblico per la presentazione di candidature per il conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'equità dell'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (A.R.S.), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 51 del 21/12/2016, mediante stipula di contratto di diritto privato a tempo determinato per la durata di cinque anni;
- il proprio decreto n. 7 del 03/02/2017 con il quale è stata effettuata l'ammissione ed esclusione dei candidati alla sopra richiamata procedura di selezione;

Preso atto che, come stabilito nel sopra citato decreto n.7/2017, le candidature ammesse alla procedura di valutazione in oggetto risultano essere i seguenti nominativi:

Di Bari Mauro
 Francesconi Paolo
 Gemmi Fabrizio
 Gnesotto Roberto
 Nicastro Ottavio Alessandro
 Sergi Alessandro
 Turco Lucia

Visto e richiamato quanto stabilito:

- dall'art. 4 dell'avviso pubblico, ai sensi del quale *“La selezione verrà effettuata dal Direttore mediante valutazione dei titoli risultanti dai curricula presentati dai candidati ed atti ad accertare il possesso delle competenze, capacità ed attitudini del candidato a ricoprire l'incarico in oggetto. La scelta del candidato da parte del Direttore per l'attribuzione dell'incarico di Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'equità è effettuata sulla base del grado di attinenza del curriculum rispetto all'incarico e dell'esperienza professionale maturata in posizioni di lavoro corrispondenti, per qualifica e/o contenuto professionale, alle funzioni ed alle competenze e capacità indicate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto”*;
- dall'art. 3 dell'avviso pubblico, ai sensi del quale *“La valutazione dei curricula può essere eventualmente integrata, limitatamente ai candidati in possesso dei requisiti di accesso e ritenuti idonei, da un colloquio finalizzato ad acquisire ulteriori elementi di giudizio, anche relativamente ai contenuti del curriculum”*;

Richiamato altresì il proprio decreto n. 3 del 10/01/2017 con il quale si stabilisce che la valutazione dei titoli risultanti dai curricula presentati dai candidati per l'attribuzione dell'incarico in oggetto sia effettuata dal Direttore con il supporto di due soggetti esterni ad ARS, scelti fra esperti di riconosciuta competenza ed esperienza nelle discipline oggetto dell'attività dell'ARS e precisamente individuati nelle persone del Dott. Francesco Di Stanislao, Direttore Agenzia Regionale Sanitaria delle Marche e della Dott.ssa Marina Davoli, Direttore Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale Regione Lazio;

Considerato che in data 3 febbraio 2017 si è tenuto l'incontro con i sopra richiamati soggetti al fine di valutare la candidature presentate per l'incarico in oggetto e che successivamente, con tre candidati, si sono svolti i colloqui del Direttore finalizzati ad acquisire ulteriori elementi di giudizio, anche relativamente ai contenuti del curriculum;

Preso atto che, a seguito della suddetta valutazione, si rileva che il dott. Fabrizio Gemmi risulta la persona più idonea a svolgere le funzioni di Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'equità dell'A.R.S., vista la stretta attinenza della qualificazione professionale e delle competenze di carattere scientifico possedute e dell'esperienza maturata in posizioni ed incarichi corrispondenti, per qualifica e contenuto professionale, alle funzioni ed alle competenze e capacità di cui alla posizione oggetto dell'avviso in esame;

Rilevato altresì che il Dott. Gemmi risulta in possesso della competenza e dell'esperienza professionale necessarie per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, sulla scorta dei seguenti profili:

- consolidato livello di competenza ed esperienza maturato nelle attività oggetto delle funzioni dell'osservatorio;
- rilevante capacità di tradurre in termini operativi gli scenari innovativi riguardo all'organizzazione e funzione dei sistemi sanitari, anche in relazione ai modelli di livello locale, nazionale ed internazionale;
- elevato livello scientifico;
- ampia conoscenza delle relazioni intercorrenti tra i vari attori del sistema sanitario regionale;
- consolidata esperienza nella direzione di strutture organizzative complesse;

Dato atto che, per l'ARS, i coordinatori degli osservatori si configurano quali figure professionali tecniche infungibili previste dalla l.r. 40/2005 e ss.mm. ed indispensabili per lo svolgimento del mandato istituzionale conferito;

Ritenuto pertanto, in base a quanto sopra evidenziato, di poter procedere al conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'equità dell'A.R.S. di cui all'avviso di selezione sopra citato al candidato risultato più idoneo al termine della procedura di selezione, dott. Fabrizio Gemmi;

Rilevato di subordinare l'efficacia della nomina e la sottoscrizione del contratto con l'interessato alla dichiarazione, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa dallo stesso ai sensi dell'art.6, comma 1, ed art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento di ARS adottato con proprio decreto n. 6 del 27/01/2014;

Rilevato in particolare che per l'incarico di coordinatore in oggetto, come stabilito all'art. 5 dell'avviso pubblico di cui al citato decreto n. 43/2016, *"il trattamento economico omnicomprensivo è determinato in € 93.000,00 (compenso stabilito in relazione a quello previsto per i dirigenti regionali di settore di cui all'art. 6 della l.r. 1/2009); tale trattamento economico è comprensivo delle spese di viaggio sostenute dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'ARS. Spetta inoltre, nella misura prevista per i dirigenti regionali, il rimborso spese di viaggio, vitto ed alloggio ed eventuali altre spese sostenute nello svolgimento delle attività inerenti le proprie funzioni. E' inoltre prevista la corresponsione di una quota di compenso aggiuntivo non superiore al 15% del trattamento economico annuo, in ragione dei risultati ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi fissati annualmente nell'ambito della procedura di valutazione"*;

Dato atto che i costi complessivi correlati al presente incarico, comprensivi di oneri contributivi e fiscali, sono già rilevati e compresi nella proiezione di spesa di personale di cui al proprio decreto n. 42/2016 e rispettano i limiti indicati dalla normativa in materia, assicurando quindi il rispetto delle misure di contenimento della spesa del personale e di concorso degli enti dipendenti della Regione Toscana al conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di nominare il dott. Fabrizio Gemmi quale Coordinatore dell'osservatorio per la Qualità e l'equità dell'A.R.S., secondo quanto disposto dall'art. 82 duodecies comma 3 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm., sulla base delle motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate;
- 2) di dare atto che l'incarico sarà regolato mediante un contratto di lavoro subordinato di diritto privato da stipularsi con il sottoscritto ed avrà durata di cinque anni, ai sensi dell'art. 82 duodecies comma 4 della sopra citata l.r. n.40/2005, previa verifica del possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego, ai sensi delle disposizioni vigenti, e con decorrenza presunta dal 15 marzo 2017, fatta salva una diversa successiva decorrenza da concordare con l'interessato, previo collocamento in aspettativa da parte del suo ente di appartenenza;
- 3) di subordinare altresì l'efficacia della nomina e la sottoscrizione del contratto con il dott. Fabrizio Gemmi alla cessazione dall'incarico dallo stesso attualmente ricoperto e alla dichiarazione, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dalla medesima norma, nonché della comunicazione degli interessi finanziari resa dallo stesso ai sensi dell'art.6, comma 1, ed art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e del Codice di comportamento di ARS adottato con proprio decreto n. 6 del 27/01/2014;
- 4) di attribuire al Coordinatore dell'osservatorio per la Qualità e l'equità dell'A.R.S., le funzioni allo stesso assegnate dalla l.r. 40/2005 e ss.mm. e dal regolamento generale di organizzazione dell'ARS;
- 5) di corrispondere al Dott. Gemmi un trattamento economico omnicomprensivo annuale pari ad € 93.000,00 (*novantatremila/00*), compenso stabilito in relazione a quello previsto per i dirigenti regionali di settore di cui all'art. 6 della l.r. 1/2009, oltre oneri contributivi e fiscali;

- 6) di disporre, come previsto all'art. 5 dell'avviso pubblico di cui al citato decreto n. 43/2016, che per la complessità delle funzioni attribuite, nonché al fine di assicurare un alto livello scientifico che possa rispondere al mandato istituzionale conferito all'A.R.S. dalla legge regionale, il trattamento economico di cui al precedente comma sia integrato da una ulteriore quota di compenso aggiuntivo non superiore al 15% del trattamento economico annuo, in ragione dei risultati ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi fissati annualmente nell'ambito della procedura di valutazione;
- 7) di disporre che gli oneri derivanti dall'applicazione del presente atto, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ARS, sono da imputare agli appositi conti di bilancio 2017 e successivi, dando atto che la spesa relativa all'incarico in oggetto conferito con il presente provvedimento è inclusa entro la spesa complessiva autorizzata con il proprio decreto n. 42/2016 relativamente al personale ARS;
- 8) di dare atto del rispetto delle misure di contenimento della spesa del personale e di concorso degli enti dipendenti della Regione Toscana al conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno, relativamente alla posizione di Coordinatore in oggetto, come evidenziato nel richiamato decreto n. 42/2016;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 1 lettera c), della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 e successive modificazioni;
- 10) di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it)

Il Direttore
VANNUCCI ANDREA
(firmato digitalmente*)

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993."